1
2017

Notiziario Provinciale Torino

#90avis

AVIS 1927–2017

AVIS Provinciale di Torino

Quadrimestrale - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96
Filiale di Torino
A cura dell'Avis Provinciale di Torino - Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso - Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To) -
Tel. 011.9682002 - Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it - sito web: www.avisprovincialetorino.it

Sommario

61^ Assemblea Provinciale di Torino di emmegi *pag. 3*

Terzo Settore, molti gli spunti del Convegno di Torino di F. Verduci *pag. 10*

Le ricette dell'Amministratore...pardon del Tesoriere
di Gloria Speranza *pag. 11*

Notizie dalle Avis

Gruppo 1: Alpignano - Beinasco - Borgone Susa/S.Didero *pag. 12*
Giaveno - Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana - Rosta;

Gruppo 2: Balangero - Druento - Venaria; *pag. 17*

Gruppo 3: San Mauro T.se; *pag. 19*

Gruppo 4: Vinovo; *pag. 21*

Gruppo 5: Ivrea; *pag. 21*

Gruppo 6: Cumiana - Frossasco - San Germano Chisone/Pramollo *pag. 22*
Villar Perosa

Liete *pag. 25*

Lutti *pag. 26*

Ultima di copertina: Locandina prelievi estivi 2017

Anniversari Fondazione e Manifestazioni Avisine 2017

7 maggio Avis Pinasca	Cinquantesimo
11 giugno Avis Nichelino	Cinquantacinquesimo
11 giugno Avis Oulx/Sauze d'Oulx/ Cesana	Cinquantacinquesimo
25 giugno Avis La Cassa	Quarantacinquesimo
25 giugno Avis S. Germano Chisone	Sessantesimo
10 settembre Avis Leinì	Cinquantacinquesimo
17 settembre Avis Piossasco	Sessantesimo
24 settembre Avis Coassolo	Quarantesimo
1 ottobre Caselle T.se	Ottantesimo

Hanno generosamente contribuito al "Fondo di partecipazione per il Notiziario"

Avis Balangero euro 50,00 - Avis Castellamonte euro 100,00 - Avis Grugliasco euro 200,00 - Avis Mathi euro 50,00 - Avis Pianezza euro 150,00 - Avis Pralormo euro 50,00

Notiziario Provinciale
n. 1/2017
Periodico di informazione e promozione dell'Avis Provinciale di Torino

Fondatore: Enrico Dasso

Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione:
Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)

011.9682002
Fax 011.9665070

info@avisprovincialetorino.it

www.avisprovincialetorino.it

Le notizie per il prossimo numero dovranno pervenire a mezzo posta, fax o mail entro il
10 luglio 2017

Hanno collaborato a questo numero:

Marisa Gilla, Gloria Speranza, Felice Verduci e le Avis i cui articoli sono pervenuti entro il
10 marzo 2017

Registrazione del Tribunale di Torino
n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione
c/c bancario cod. IBAN:
IT02Y0200801047000005005250

Stampato c/o Avataneo G.
San Mauro Torinese

Invio Gratuito

61ma Assemblea Provinciale di Torino

a cura di emmegi

Si è svolta, come da programma ed ordine del giorno, presso l'hotel Gallia di Pianezza, l'annuale Assemblea dell'Avis Provinciale di Torino. Questa assemblea era particolarmente importante in quanto l'ultima del mandato quadriennale, quindi era in programma anche la votazione dei componenti il nuovo Consiglio Provinciale che sarà in carica per gli 2017-2018-2019-2020. L'Assemblea è iniziata in forma straordinaria, alla presenza di un notaio, per la verbalizzazione del cambio dell'indirizzo della sede sullo Statuto; dopo questa formalità si è passati alla lettura delle relazioni organizzative e finanziarie, alla relazione dei Revisori dei Conti ed a quella del Direttore Sanitario dottor Roberto Ravera. La Presidente dell'Avis Intercomunale ha portato il suo saluto, con un ringraziamento particolare all'Avis Provinciale di Torino per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico di Pianezza e dell'illuminazione esterna a led.
Alle relazioni sono seguiti gli interventi dei portavoce dei gruppi di Avis, che si erano riuniti nei giorni precedenti, e che avevano discusso sul contenuto delle medesime (inviate in tempo utile a tutte le Avis a fine febbraio, dopo l'approvazione da parte del Consiglio uscente).
Prima delle repliche del Presidente e del dottor Ravera, ci sono stati quattro interventi a titolo personale che hanno suscitato reazioni varie e polemiche tra gli altri delegati.
Le relazioni, votate con scrutinio segreto, sono state approvate con 10 astensioni, 3 contrari e tutti gli altri favorevoli.
Prima delle repliche c'è stato un fuori programma introdotto dalla Consigliera Paola Bertone, la quale, definitasi consigliere "anziano", ha preso la parola ed ha annunciato la consegna di un omaggio floreale da parte del Consiglieri uscenti alla Presidente Marisa Gilla e alla Tesoriera Gloria Speranza, giunte al termine del loro quarto mandato nel loro importante incarico associativo. L'Assemblea è terminata con l'approvazione del bilancio di previsione 2017 e con la lettura ed approvazione con voto palese dei delegati proposti dai gruppi di Avis all'Assemblea Regionale del 30 aprile a Verbania, dei delegati all'Assemblea Nazionale del 19/20 e 21 maggio a San Donato Milanese, e con la votazione, a scrutinio segreto, dei componenti il nuovo Consiglio Provinciale Avis di Torino.
I candidati per il Consiglio Regionale e per il Consiglio Nazionale sono stati anch'essi letti ed approvati, in quanto quelli per il Regionale erano già stati scelti di comune accordo nelle riunioni di gruppo e quelle per il Consiglio Nazionale saranno portati tutti in votazione nel corso dell'Assemblea Regionale. I candidati proposti per il Consiglio Nazionale sono stati 4, che saranno votati insieme a quelli proposti dalle altre provinciali del Piemonte, in Assemblea Regionale. Diventeranno consiglieri nazionali i 4 candidati piemontesi più votati.
Qui di seguito è riportata la relazione del Consiglio, e l'elenco dei nuovi Consiglieri Provinciale Avis Torino; i nuovi Consiglieri si sono riuniti il 7 aprile nella Sede per la designazione degli incarichi.

61ma Assemblea Provinciale di Torino

Relazione del Consiglio Direttivo Anno 2016 - Assemblea 2017

Iniziamo l'Assemblea dopo la prima parte in cui abbiamo approvato, alla presenza del Notaio, la modifica dell'indirizzo della Sede, affinché tutti gli atti in cui deve essere riportato questo dato, che si andranno a svolgere da ora in poi, siano regolari. A nome del Consiglio Provinciale, un benvenuto a tutti i presenti, delegati ed autorità, con l'augurio di un proficuo lavoro assembleare.

Prima dell'inizio dei lavori vi invito a dedicare un minuto di silenzio a coloro, volontari e dirigenti Avisini, che ci hanno lasciato nell'ultimo anno: in particolare vogliamo ricordare le figure di Sandro Fisso che nell'ambito dell'Avis Comunale di Torino, dell'Avis Provinciale, Regionale, Nazionale e per ultimo Intercomunale ha ricoperto importanti incarichi dirigenziali e Luciano Santoro che ha ricoperto, seppur solo per pochi anni, l'incarico di Presidente Regionale; grazie.

Purtroppo la premessa delle relazioni delle ultime due assemblee, in cui ci auguravamo che la situazione locale, italiana e mondiale non fosse funestata da eventi tragici, causati dall'uomo non si è realizzata e continuiamo ad essere di fronte a situazioni che ormai sembrano sfuggire ad ogni controllo e di difficile comprensione: per l'ennesima volta non ci stancheremo mai di ribadire che il sangue si dona e non si versa.

Il 2017 sarà l'anno del 90° dell'Avis in Italia, sono previsti alcuni appuntamenti a cura dell'Avis Nazionale, di cui saremo informati nel corso dell'anno: tra essi ci sarà l'effettuazione dell'Assemblea Generale nei pressi di Milano. Ciascuna Avis a livello locale sarà invitata a sfruttare questo anniversario per campagne promozionali finalizzate a mantenere alto il livello dei donatori in Italia ed il nome dell'Avis.

Iniziamo la nostra relazione con alcune considerazioni: siamo giunti alla fine di un altro mandato e, come già accennato lo scorso anno, è auspicabile che altri prendano le redini dell'Avis Provinciale. L'esperienza accumulata in tutti questi anni di responsabilità Avisina non può essere una comoda scusa da parte di altri per continuare a delegare nelle stesse persone gli incarichi direttivi. E' giunto il momento di un ricambio, con tutto quello che comporterà, per chi sarà eletto, per prendersi delle responsabilità non indifferenti, non ultimo confrontarsi con alcuni che trovano comodo, piuttosto che impegnarsi in prima persona, mettere in discussione l'esistenza stessa dell'Avis Provinciale, la sua attività ed il suo finanziamento.

Nel corso dell'Assemblea del 2016 è iniziata la distribuzione del nuovo fascicolo su Attività e Competenze delle nostre varie strutture, distribuzione che è continuata nel corso dell'anno per chi non era presente all'Assemblea, così come è continuata ora per dare le informazioni a tutti i nuovi consiglieri comunali entrati con l'ultimo rinnovo dei consigli. Il fascicolo contiene tutte le notizie utili per districarsi nella nostra Associazione a tutti i livelli. Ci si augura che questo utile ausilio associativo sia servito affinché entro l'odierna assemblea coloro che si sono candidati ai vari livelli abbiano fatto un serio ragionamento, anche in base alle proprie attitudini e disponibilità di tempo, per proporre la propria candidatura.

Per aiutare nel ricambio negli anni la Presidenza ha predisposto uno scadenziario di tutte le cose da fare, per la normale routine, mese per mese, per ottemperare a tutti i compiti associativi, a cui si possono aggiungere iniziative e necessità estemporanee non prevedibili.

Lo scorso anno abbiamo cercato di rispondere alla domanda: MA, L'AVIS PROVINCIALE, CHE COS'E'?, con le seguenti note, che è opportuno riportare in parte nuovamente.

Nella nostra Provincia (al momento in Avis si chiama ancora così, anche se a livello pubblico non esiste più la Provincia ma la Città Metropolitana, che però, di fatto, rappresenta lo stesso territorio) le nostre strutture sono molteplici ed è bene farne un riepilogo.

Ci sono 112 Avis Comunali, dalla più grande come la Comunale di Torino, alle più piccole per numero di soci e donazioni:

tutte insieme formano, attraverso i loro rappresentanti proposti nelle rispettive assemblee comunali, e poi nominati ufficialmente nel corso dell'Assemblea Provinciale, il Consiglio Provinciale.

Compito principale del Consiglio Provinciale è fare da tramite tra le Avis Comunali e gli organismi superiori, fornire assistenza ed aiuto alle Avis per ottemperare agli impegni associativi, proporre iniziative promozionali di interesse generale, solo per citare i più importanti.

Il Consiglio Provinciale Avis di Torino è composto da 39 consiglieri; nell'Assemblea 2016 tale numero è stato confermato per il Consiglio che rimarrà in carica dal 2017 al 2020 e che sarà eletto oggi.

A marzo 2016 è stato ribadito che, In base a questo numero, i "seggi" dei Consiglieri sono suddivisi, come da regolamento provinciale, in modo proporzionale al numero dei Soci tra i 6 gruppi di Avis Comunali che fanno parte della nostra Avis Provinciale, oltre ai Consiglieri proposti dall'Avis Comunale di Torino.

Poiché per numero di soci (circa 30.000), la Comunale di Torino rappresenta più del 50% dei soci della Provincia (le altre Comunali tutte insieme raggiungono circa 25.000 soci), anche il numero dei Consiglieri dovrebbe essere proporzionale; quindi il Consiglio sarebbe composto da più del 50% da esponenti di Torino e i consiglieri delle rimanenti 111 Avis sarebbero quindi in numero più ridotto rispetto agli uscenti.

Per consuetudine, a memoria della Presidenza, ossia dal 1984 quando entrò per la prima volta nel Consiglio Provinciale, la Comunale di Torino ha sempre contenuto i propri Consiglieri in un numero inferiore (undici), per consentire ai gruppi di Avis di accedere al Consiglio con più rappresentanti.

Su questo argomento, ben specificato nell'Assemblea scorsa, non ci sono state osservazioni nel corso del dibattito successivo e prima dell'approvazione delle relazioni, pertanto nel corso delle riunioni svoltesi nei giorni scorsi dei vari gruppi di Avis per la nomina di candidati e delegati ai vari livelli, così si è proceduto.

Ci si augura che la futura dirigenza provinciale continui a trattare tutte le Avis nello stesso modo, ossia "diritti e doveri" devono essere uguali; sta poi alle singole Avis decidere se hanno o meno bisogno di assistenza e coordinamento nelle loro attività.

Tra i "doveri" che sono uguali per tutti, ci sono il rispetto delle regole per la conduzione delle Avis Comunali in modo democratico e condiviso dai rispettivi Consigli, il rispetto delle scadenze associative, compreso le risposte alle comunicazioni inviate, il versamento delle quote associative secondo le modalità stabilite nelle varie Assemblee in cui erano all'ordine del giorno, riferite al numero di soci di ciascuna Avis Comunale.

In riferimento al capitolo "soci" nel corso dell'anno si è cercato di chiarire, in tutti i modi possibili, quali sono effettivamente i Soci da indicare, nella compilazione della scheda "A" che tutte le Avis Comunali sono tenute a fare prima dell'Assemblea Provinciale. Era in questione l'interpretazione della parola "periodico" riferita a chi è socio, riportata sullo Statuto Nazionale. Finora, la maggior parte delle Avis aveva considerato socio chi si era presentato almeno per la seconda volta, cancellando chi non si presentava dopo due anni senza giustificato motivo.

Il problema più serio si presenta per le Avis che fanno parte dell'Avis Intercomunale, poiché fino a poco tempo fa il modulo da compilare prima della donazione presentava una frase in cui il donatore chiedeva l'iscrizione e sceglieva la Comunale a cui voleva aderire. Di fatto queste Avis Comunali non avevano nel proprio archivio nessuna domanda di iscrizione. Con i nuovi moduli, unificati per tutte le Associazioni dalla Città della Salute da cui dipendiamo per la gestione delle sacche donate, tale frase non esiste più.

Ricevuta seppur in modo non proprio chiara la conferma dall'Avis Nazionale che è socio chi ha donato anche solo una volta e che comunque è socio chi ha compilato la domanda di iscrizione, negli ultimi mesi stiamo provvedendo a distribuire alle Comunali un modulo apposito, affinché da ora in poi anche queste Avis abbiano la domanda nel proprio archivio. Tale domanda per Statuto deve anche essere valutata ed accettata alla prima riunione utile dei vari Consigli Direttivi. Ci auguriamo che questo sistema possa procedere senza troppi intoppi, anche per i donatori che si recano per la loro can-

didatura e la prima donazione al di fuori delle giornate programmate nelle varie sedi, in quanto questi moduli dovranno essere gestiti tramite l'Intercomunale in collaborazione con l'Avis Provinciale, per essere dati alle rispettive Avis Comunali.

Chiariti questi aspetti associativi, passiamo alla nostra attività del 2016, lasciando da parte tutto quello che è riconducibile all'attività dell'Avis Intercomunale che sarà trattata da chi di competenza nella propria assemblea che avrà luogo il 6 maggio 2017.

I numeri dei soci e donazioni sono illustrati e dettagliati nel presente fascicolo e potrete analizzarli con calma, sostanzialmente sono in linea con le richieste, anche se sarebbe opportuno incrementare le donazioni in aferesi. In generale si riscontra un lieve calo di numero di donazioni.

Nella nostra Provincia è continuato il Progetto "A Scuola con l'Avis" rivolto ai ragazzi delle scuole primarie; nel 2016 le Avis che hanno aderito sono state 26 con un totale di 3182 kit promozionali consegnati e finanziati al 50% dall'Avis Provinciale; anche per il 2017 il progetto è in corso ed il materiale è già stato distribuito.

I nuovi pieghevoli realizzati a fine 2014 con le informazioni ai candidati donatori e sul percorso del sangue donato continuano ad essere utilizzati dalle nostre Comunali.

L'assistenza alle Avis per la compilazione della scheda "A" con i dati associativi per poter partecipare alle Assemblee superiori e per la compilazione della scheda per il mantenimento dell'iscrizione al registro del volontariato è stata notevole, anche se occorre come sempre far fronte e rincorrere i ritardatari; nel 2016 la gestione di tutto è ritornata alla Regione, ma i funzionari che seguono questo settore sono sostanzialmente gli stessi che lavoravano per la Provincia. Alcune Avis hanno ottenuto l'iscrizione od hanno rifatto la pratica poiché si erano fatte cancellare per non aver inviato i dati previsti entro il mese di luglio.

Nella scorsa Assemblea abbiamo ripercorso quanto discusso sull'argomento "quote associative". Nel Consiglio Provinciale di fine agosto 2015 era stato affrontato l'argomento in quanto l'entità delle quote era stata contestata dall'Avis Comunale di Torino. Già nei mesi precedenti era stata fatta un'analisi delle quote, che erano e sono ancora al momento di 2 euro per ogni socio e di 2,25 euro per ogni donazione fatta dalle Comunali (meno Torino e le Avis operanti con i centri di Ivrea e Pinerolo). Si ritiene utile riportare nuovamente in calce alla relazione una sintesi dell'evoluzione dal 2003 ad oggi delle quote associative, ad uso di coloro che non erano attivi in quegli anni e come riepilogo per gli altri. Nel corso del 2015 il Consiglio Provinciale non aveva aderito alla proposta fatta dalla Presidenza di riduzione a 1,75 euro della quota per i soci e di 2,00 euro per le donazioni, con la motivazione che per il momento era meglio non modificare questo sistema.

In merito ad osservazioni sul fatto che il Consiglio Provinciale non ha diritto ad avere le quote socio (per lo meno del valore attuale) da parte della Comunale di Torino, in quanto non farebbe alcuna attività per tale comunale, è utile ricordare che con le quote di due euro per socio da parte di tutte le Comunali si affrontano le spese del personale e poco più di quelle generali, mentre con tutte le altre, provenienti dai 2,25 euro per donazione (che Torino non versa) si sono realizzati tutti gli extra, ossia i vari progetti finanziati dall'Avis Provinciale in tutti questi anni, tra cui primeggiano per costi le quattro nuove autoemoteche. Questi mezzi sono usati regolarmente a beneficio di detta Comunale per i prelievi nelle scuole in particolare e per il punto prelievo di Porta Susa, attivo da ottobre 2006, quindi da più di 10 anni, in cui tutti i giorni vengono effettuate donazioni di sangue e plasmaferesi ed è uno dei punti di raccolta con più donazioni della città: scusate se questo è nulla.

Tra i progetti finanziati dall'Avis Provinciale spicca quest'anno l'installazione sul tetto del garage delle autoemoteche di Pianezza di un impianto fotovoltaico di 40 kw, che andrà a beneficio di tutta l'Avis, anche se la titolarità è dell'Avis Intercomunale.

Con questo finanziamento abbiamo ritenuto di ben utilizzare i nostri fondi e di dare un grande contributo di tipo ambientale e di ritorno di immagine: non sarebbe male che in futuro si pensasse ad un impianto analogo anche per la sede Intercomunale di via Piacenza a Torino. A fine anno il progetto si è concluso integrandolo con la modifica dell'illuminazione esterna con lampade a led di lunghissima durata e con poco consumo.

Con questa iniziativa abbiamo convenuto con il Comitato di Gestione dell'Intercomunale di non fare più il versamento annuale per l'uso dei locali della nostra Sede a Pianezza, che avevamo concordato a fine 2015, poi versati nel 2016, di 5.000 euro annuali.

Da alcuni mesi stiamo provvedendo a risolvere il problema già annunciato lo scorso anno, riferito alla proprietà della vecchia sede di Torino in corso Moncalieri 272 in quanto era emerso che i proprietari precedenti all'Avis, negli anni '60 avevano fatto modifiche strutturali del garage, senza denunciarle in Comune. La pratica si è rallentata dal fatto che il professionista incaricato ha evidenziato che tutto il sotterraneo di Corso Moncalieri è privo dell'autorizzazione dei Vigili del Fuoco, per cui è stato incaricato dall'Amministratore del condominio di procedere per questo. Fino a che tale procedura non sarà terminata non sarà possibile sanare la situazione in Comune.

Nel corso dell'anno, su proposta della Presidenza, valutando tutta la situazione ed in particolare il fatto che non rientra tra le varie mission della nostra Associazione gestire un fabbricato, con tutto quello che comporta per dei volontari seguire questa proprietà, il Consiglio all'unanimità ha valutato di alienare l'edificio: è stata fatta fare pertanto una perizia del valore attuale e si sono presi alcuni contatti con chi potrebbe essere interessato all'acquisto, in primo luogo i comodatari attuali, oltre a persone che tramite Suor Angela del Volontariato Vincenziano sarebbero interessate a rilevarlo, sempre per uso sociale.

Poiché molti non conoscono la storia di quest'edificio e delle decisioni che erano state prese a suo tempo quando ci siamo trasferiti nella nuova Sede, in calce ne è riportata la cronistoria, così come è riportata nuovamente la sintesi dell'origine delle quote associative.

Per concludere ancora un'osservazione di carattere generale, già espressa alla fine del mandato scorso e derivante dall'esperienza di tutti questi anni: sarebbe auspicabile che fosse preso in considerazione lo scaglionamento dei ricambi dei quattro livelli di Avis, che durano tutti quattro anni ed in cui, nell'arco di quattro mesi, coloro che vengono eletti si trovano a dover gestire, dare pareri, preparare relazioni ed interventi ai livelli superiori, dopo essere stati appena a loro volta insediati nei loro incarichi e magari con nessuna esperienza gestionale al loro livello. Si ritiene che sarebbe un sistema più efficace che potrebbe dare più opportunità al momento di vagliare le varie candidature.

Mi sia consentito infine di dire alcune note di tipo personale: ho ricoperto dal 2002 la carica di Presidente Provinciale, dopo aver fatto diversi mandati da Consigliere prima e poi due da Segretario Provinciale. Voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno voluto e poi sostenuto in tutti questi anni, in cui credo di aver dato il massimo che era consentito dalle mie capacità per l'Avis Provinciale di Torino; ringrazio inoltre anche il personale che ha sempre collaborato attivamente sia per la normale attività che per le iniziative straordinarie; da parte mia rimarrò a disposizione sia per il passaggio delle consegne che per collaborare nel portare a termine quanto ancora da concludere avviato da questo Consiglio uscente. Ancora grazie a tutti .

BREVE SINTESI DELL'ORIGINE DELLE QUOTE ASSOCIATIVE PER AVIS PROVINCIALE TORINO DAL 2003 AL 2016

- Nell'anno 2003 ci fu un notevole aumento dei rimborsi dei costi associativi (euro 5 per donazione) e venne proposto nell'assemblea del 23 marzo 2003 di lasciarlo tutto alle Comunali, mentre prima era prassi che il provinciale se ne trattenesse una percentuale. Questo valeva per le comunali che lavoravano con l'intercomunale, mentre per le altre l'aumento andò direttamente. Tra queste ultime vi era la comunale di Torino, l'unica dell'Intercomunale a ricevere i rimborsi direttamente, come giro conto tra Intercomunale e Comunale.

- Le quote associative per Torino, Ivrea, Castellamonte, Pinerolo e Pinerolese vennero portate a due euro e le Comunali che lavoravano con Intercomunale continuavano ad avere queste trattenute (sui soci) "occulte" ossia calcolate su un contributo per donazione più elevato di quello attuale (euro 3,53 per sangue intero, euro 4,13 per plasmaferesi/multiple); la quota associativa non compariva ufficialmente a bilancio, per cui la Presidente aveva ritenuto non fosse una modalità corretta, come anche concordato dal Consiglio Provinciale.
- Poiché da Statuto e Regolamento tutti devono pagare le quote associative, venne deciso per trasparenza di separare la quota di trattenuta, mettendo i due euro per tutti i soci e rivedendo, con un calcolo che permettesse di mantenere i livelli di disponibilità, le trattenute sulle donazioni che versavano tutte le comunali operanti con

Intercomunale, i cui rimborsi transitavano attraverso il provinciale. Il risultato di questo calcolo approvato in assemblea nel 2007 fu di euro 2,25 per donazione, attualmente in vigore.

- Analizzando i dati dell'anno 2016, che rispecchiano le percentuali di contribuzione degli anni precedenti, si nota che i contributi associativi per tutti i soci sono stati 108.762,00 euro e le altre entrate provenienti dalla trattenuta sulle donazioni sono state di 56.697,75 euro, per un totale di 165.459,75 euro. Grazie a questi introiti negli anni si è potuto mantenere il personale (costo 81.843,66 euro nel 2016), pagare le spese generali, pubblicare il notiziario, finanziare il progetto scuola, preparare materiale promozionale e soprattutto realizzare quattro autoemoteche.

CRONISTORIA DI CORSO MONCALIERI 272 A TORINO:

Poiché per molti di Voi, giunti solo negli ultimi anni a ricoprire incarichi direttivi nelle Vostre Avis Comunali, la storia di questo edificio non è nota, ed a beneficio anche di chi lo ha conosciuto, ritengo utile una cronistoria affinché tutti possiate conoscere la situazione:

1. Nel 1966, l'allora Presidente Enrico Dasso propose al Consiglio in carica in quel periodo l'acquisto di questa palazzina, composta da tre appartamenti sovrapposti, in condominio con una palazzina "gemella" in Corso Moncalieri 272 a Torino, acquisto che venne fatto accollandosi un mutuo della durata di molti anni.
2. Nel 1988, sempre il medesimo, propose l'acquisto del seminterrato, prima occupato da un laboratorio artigianale e la proposta fu approvata e venne aperto un nuovo mutuo.
3. Di fatto nel seminterrato venne installata una tipografia ad uso Avis, che stampava materiale per l'Avis Provinciale, per le Comunali e per il Centro Trasfusionale allora gestito direttamente dall'Avis di Torino.
4. Il piano rialzato venne modificato allestendo una sala riunioni; il primo piano venne adibito a segreteria provinciale, il secondo piano per molti anni fu un magazzino per diventare poi, quando iniziò l'attività del Consiglio Regionale, nel 1995 circa, sede dell'ufficio e della presidenza regionale.
5. Negli anni venne meno l'uso della tipografia per il Centro Trasfusionale e contemporaneamente aumentarono di molto le spese per la gestione della medesima, si dovettero affrontare molte spese per un primo adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti, norme che però, con l'evolversi del tempo, erano sempre più restrittive e resero il locale non a norma per l'uso che ne veniva fatto.
6. Con l'incarico di Presidente alla sottoscritta, nel 2002, dopo aver esaminato la situazione, considerato la responsabilità del Legale Rappresentante, di tenere in attività un laboratorio in locali e con attrezzature non idonei, è stata presa in considerazione ed approvata la chiusura della medesima e non è stato assunto altro personale sostitutivo dopo il pensionamento del tipografo dipendente.
7. Nello stesso periodo è stata valutata la situazione di tutta la palazzina che, essendo ad uso pubblico, doveva avere dei requisiti di legge, sia per il locale riunione, sia per l'accesso degli uffici; è stato considerato anche l'elevato costo di manutenzione e di gestione, soprattutto del riscaldamento, in quanto essendo in condominio con una palazzina ad uso abitativo, gli orari di accensione erano non corrispondenti all'uso Avis; inoltre di fatto tutto il fabbricato era utilizzato a meno del 30% della superfice totale.
8. Poiché nella sede dell'Unità di Raccolta di Pianezza c'erano dei locali inutilizzati, si è pertanto approvato il trasferimento degli uffici in tale sede, trasferimento che ha fatto anche l'Avis Regionale che era stata ospitata per anni a titolo gratuito nella vecchia sede, e poi con parziale rimborso spese solo negli ultimi anni di utilizzo.
9. Il 10 ottobre del 2004, nel corso dell'Assemblea straordinaria per lo Statuto, è stata presa la decisione di concedere tutto l'edificio in comodato d'uso gratuito per 10 anni, al Gruppo di Volontariato Vincenziano Nuova Aurora di Torino; la medesima l'ha occupato per 9 anni, apportando molte migliorie interne (realizzando 3 nuovi bagni, 3 cucine, i relativi allacciamenti, ed altre sistemazioni interne necessarie al loro uso);
10. Ad aprile 2013 è succeduta, su loro indicazione, nella gestione del comodato, l'Associazione SoS Villaggio dei Bambini, che ha continuato quanto intrapreso dai primi comodatari, apportando ulteriori migliorie.
11. Negli ultimi anni, da verifiche fatte in catasto sulla situazione dell'immobile, abbiamo appreso che nulla risultava intestato all'Avis Provinciale di Torino, addirittura parte del fabbricato era ancora a nome del costruttore e del titolare del laboratorio artigianale, per cui nel 2013 abbiamo dovuto fare tutte le pratiche per la corretta intestazione dell'immobile, che ora risulta regolarmente censito.
12. Nel corso del 2015, a fronte di ulteriori verifiche, siamo venuti a conoscenza che gli allora titolari del laboratorio artigianale

che avevano apportato delle modifiche strutturali, abbattendo muri divisori dei garage per farne un unico locale, non avevano fatto le pratiche relative di concessione edilizia al Comune di Torino, per cui stiamo seguendo anche questa situazione che comporterà ulteriori spese, unite alle pratiche per i Vigili del Fuoco di tutto il fabbricato in condominio, che non risulta essere mai stato registrato.

13 Nel corso del 2016 le sempre maggiori incombenze che riguardano la gestione di una proprietà simile, i costi, il fatto che non è tra i compiti della nostra associazione avere proprietà immobiliari da gestire a livello di Volontariato, il venir meno dopo tutti questi anni del valore affettivo che ancora legava alcuni anziani consiglieri a quell'edificio, ha portato all'approvazione della decisione di alienarlo, per cui sono stati fatti tutti i passi necessari per poter venderlo come specificato nella relazione del Consiglio uscente.

Ultima Ora
Eletto il nuovo Consiglio Direttivo Avis Provinciale di Torino quadriennio 2017-2020

Presidente:BERTONE Paola Maria
Vice Presidente Vicario: GILLA Marisa
Vice Presidente: FERRERO Maurizio
Tesoriere: SPERANZA Gloria coadiuvata da GHERRA Giovanni
Segretario:SPANDRE Alessandro
Componenti Esecutivo: ARLAUD Giorgio - CAMPASSO Andrea - RICCI Elisa - VERDUCI Felice - SALASSA Marco - PONZO Edoardo - PIAZZA Bruno
Consiglieri: Bertuccio Fabio, Corniglia Valerio, Fratta Roberto, Giai Baudissard Ugo, Larosa Bruno, Maffiodo Ivonne, Colombatto G. Battista, Scolari Cristiana, Borca Renzo, Romano Roberto, Falzetta Maria, Ferrini Stefano, Giannini Fernando, Viglio Elidio, Conti Marco Valerio, Peiretti Carla, Scarantino Salvatrice, Vignolo Maurilio, Aguiari Daniela, Bono Giada, Ceribelli Lorenzo, Mendolicchio Salvatore, Negrino Franco, Roccuzzo Antonio, Terzulli Carmi, Zocco Sarah
Collegio Revisori dei Conti: Presidente Rigazio Gianluca. Membri: Alifredi Enrico, Malengo Lorenzo

La Redazione del Notiziario Provinciale si congratula con gli eletti del neo Consiglio Direttivo Avis Provinciale di Torino

Terzo Settore, molti gli spunti del Convegno di Torino

Intensa giornata di lavori a Torino, con il convegno organizzato da AVIS Nazionale e Avis regionale Piemonte sulla riforma del terzo settore.

Nell'introduzione il presidente di Avis Piemonte, Giorgio Groppo, ha evidenziato l'importanza del convegno odierno e dei lavori di gruppo che hanno coinvolto oltre 60 soci volontari associativi e fornito preziosi spunti per le relazione.
A seguire, in mattinata ci sono state le relazioni di Giorgio Dulio, tesoriere di AVIS, in tema di novità fiscali della legge, di Michael Tizza, sul servizio civile, e di Gianpaolo Gualaccini , vicepresidente CNEL, sull'impianto generale della riforma.
Dopo l'intervento del vicepresidente di CSVNet, Silvio Magliano, e del Forum Terzo settore del Piemonte, c'è stato spazio per numerosi interventi dal pubblico.
Nel pomeriggio il convegno ha ospitato tra gli altri il ministro per gli affari regionali, Enrico Costa, che si è soffermato sul tema del volontariato come espressione del merito, della libertà d'iniziativa,trasparenza,democraticità e di una capillarità unica.
Tra gli altri relatori il viceministro alle politiche agricole, Andrea Olivero (già portavoce del Forum terzo settore), Antonio Miglio (ex vicepresidente Acri), Emma Cavallaro (presidente Convol) e il senatore Stefano Lepri, che ha risposto a numerose domande e perplessità sulle tematiche più delicate, prima fra cui i rapporti tra mondo del volontariato e impresa sociale.
Proprio su questo aspetto dell'impresa sociale il presidente di AVIS, Vincenzo Saturni, ha voluto sottolineare le peculiarità di un'associazione di volontariato come AVIS: "non siamo contro l'impresa sociale o il profit, ma diciamo no alla possibilità che la raccolta passi attraverso aziende profit. La raccolta di sangue e plasma deve restare etica e gratuita e gli unici soggetti deputati sono il sistema pubblico e le associazioni e federazioni dei donatori".

Ricetta dell'Amministratore pardon del Tesoriere

a cura di Gloria Speranza

Vi propongo due dessert con le mele; i quantitativi indicati sono per 4 persone.

MELE FARCITE DI RISO CON SALSINA ALLE FRAGOLE

Ingredienti:
n. 4 mele delizia non troppo mature;
gr. 50 riso Vialone o Carnaroli;
lt. ½ latte intero;
gr. 50 canditi tritati (facoltativo);
gr. 20 gherigli di noci tritati;
- alcuni chiodi di garofano e un piccolo pezzo di stecca di cannella;
n. 2 bustine di vanillina;
n. 2 limoni;
n. 1 barattolo di marmellata di fragole;
n. 2 cucchiai di panna da cucina;
- alcune fragole e delle foglie di menta per decorazione;
n. 4 cucchiai di zucchero.

Preparazione:
- Sbucciate le mele lasciandole intere ed eliminate i torsoli con l'apposito attrezzo;
- Mettetele in una casseruola e ricopritele per 2/3 di acqua; unite due cucchiai di zucchero, la cannella e i chiodi di garofano;
- Fatele cuocere per 10/15 minuti (in base alla loro consistenza). A fine cottura devono risultare compatte;
- Terminata la cottura scolatele con un mestolo forato e lasciatele asciugare su carta da cucina;
- Nel frattempo fate cuocere il riso nel latte; unite la scorza grattugiata di un limone, una bustina di vanillina e due cucchiai di zucchero;
- Dopo 15 minuti toglietelo dal fuoco, scolatelo e lasciatelo intiepidire;
- Unite di gherigli di noci spezzettati, i canditi e la panna da cucina; mescolate bene e con questo com posto farcite le mele;
- Fate sciogliere in una padellina antiaderente la marmellata di fragole con un cucchiaio di acqua; aggiungete la vanillina e la scorza di un limone grattugiata;
- Amalgamate bene gli ingredienti fino ad ottenere una salsina fluida;
- Trasferite le mele su quattro piattini individuali e versate su ogni mela una cucchiaiata abbondante di salsina alle fragole;
- Decorate con fragole e foglioline di menta.

ANNOTAZIONI
La salsina alle fragole si può preparare con 300 gr. di fragole fresche frullate; seguite poi lo stesso procedimento indicato per la preparazione a base di marmellata.
Volendo potete aggiungere mezzo bicchiere di rum o di limoncello.

MELE FARCITE DI RISO E CIOCCOLATO

Ingredienti:
n. 4 mele delizia non troppo mature;
gr. 80 riso Vialone o Carnaroli;
lt. ½ latte intero;
gr. 50 canditi tritati;
n. 1 limone;
n. 1 tazza di cioccolata calda piuttosto fluida;
n. 1 pizzico di cannella in polvere

Preparazione:
la cottura delle mele e del riso come la precedente ricetta ma con gli ingredienti sopra elencati;
- Versate sulle mele un cucchiaiata di cioccolata calda e decorate con i frutti canditi tritati;
- Trasferite le mele su quattro piattini individuali.

Avis Alpignano: Gemellaggio con Fontaine

a cura di Avis Alpignano

45 anni di amicizia lega la Sezione di Alpignano con La Goutte de Sang Fontainoise (Di Fontaina - Francia), l'associazione dei donatori di sangue di un comune francese situato nel dipartimento dell'Isère nella regione Auvergne-Rodano-Alpi, nella zona urbana di Grenoble.
Questo legame è nato in occasione del patto di gemellaggio firmato, nel Municipio di Alpignano, il 26 settembre 1971, tra Ernesto Cullino, Sindaco di Alpignano e Loui Maisonnat, Sindaco di Fontaine, con l'intento di promuovere e realizzare scambi di natura culturale, turistica, sociale ed economica nell'interesse delle rispettive popolazioni e sviluppare sentimenti di fraternità e amicizia tra i cittadini italiani e francesi al fine di migliorare e rafforzare una pacifica intesa tra i popoli di tutte le nazioni. Nel gemellaggio furono coinvolti numerosi cittadini alpignanesi e associazioni culturali e sportive e anche la nostra sezione. Da subito lo scambio culturale tra le due associazioni creò un forte legame e grandi amicizie e nel corso di questi anni gli incontri sono stati molteplici.
Oggi, trascorsi 45 anni, abbiamo avuto l'occasione di rivederci con una piccola rappresentanza giunta da Fontaine per i festeggiamenti organizzati dalle due amministrazioni comunali per il rinnovo del patto di gemellaggio. L'incontro è stato piacevole, arricchito da scambi di omaggi e affettuosi abbracci . Le due Presidenti hanno condiviso momenti istituzionali e non in una atmosfera di grandi festeggiamenti.

Avis Alpignano: 60° di Fondazione

a cura di Rosa Sanmartino

L'Avis Sezione di Alpignano ringrazia quanti hanno partecipato ai festeggiamenti del 60° anniversario di fondazione della Sezione Comunale del 9 ottobre e al rinnovo di stima e fratellanza con i cugini del La Goutte de Sang Fontainose . Un pensiero particolare lo rivolgiamo ai fondatori che nel marzo del 1956 crearono il primo centro di raccolta sangue cittadino: Armando Basilio, Teresio Conti (allora Sindaco di Alpignano), Diego Dellora, Elsa Chenis e Giovanni Giordanino, e alla prima Segretaria della sezione Rita Sanmartino. Un ringraziamento va a tutti coloro che almeno una volta nella propria vita si sono fermati a donare un po' del proprio sangue per salvare la vita di uno sconosciuto. Nel corso di questi 60 anni di attività molti donatori sono passati nella nostra sede e nel corso dei festeggiamenti oltre 230 sono stati insigniti delle Benemerenze Avis. Tra questi ricordiamo i donatori che hanno ritirato la medaglia d'oro con smeraldo per aver superato le 100 donazioni: Bartolomasi Walter, Bergeretti Fulvio, Filiberto Luciano e Lazzaretti Marco.

segue Avis Alpignano

Un ringraziamento all'Amministrazione Comunale che ci ha concesso anche quest'anno di celebrare i festeggiamenti in concomitanza con il gemellaggio Alpignano-Fontaine riconoscendo l'impegno sociale e di solidarietà, oltre all'operosità dell'Avis sul territorio comunale.
Come Presidente della Sezione, come donatrice e soprattutto come nonna spero in un continuo incremento di donatori perché l'etica del dono chiede responsabilità civile, sociale e altruismo, fondamenta importantissime per creare un mondo più sostenibile per le generazioni future. Poiché a febbraio prossimo scade il mandato di questo direttivo, e quindi anche il mio, chiedo e spero che i giovani si facciano avanti per prendere le redini dell'Associazione. In coda a tutti i ringraziamenti, ma non certo per importanza, intendo menzionare tutto il Direttivo che si è impegnato nella organizzazione dell'evento e per la sua buona riuscita. Grazie a Tutti!

Teresio Conti
e Rita Sanmartino

Elsa Chenis e Diego Dellora

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Beinasco: la donazione in Cina del Segretario

a cura di I. Costa

A maggio ho avuto la fortuna di fare un viaggio in Cina, io e la mia compagna siamo stati con un amico a Pechino e Xi'an (la città dell'esercito di terracotta).
L'ultimo giorno, passeggiando per un importante via commerciale di Pechino, ci siamo imbattuti in un autoemoteca dove abbiamo potuto constatare che Benny è arrivato fin laggiù... dopo aver effettuato una donazione ci siamo ristorati con alcune leccornie locali in una vicina zona piena banchetti con cibo di strada... scherzo naturalmente!! Ci sono scorpioni, serpenti, stelle marine ed altre cosine di questo tipo.
Qualcosa abbiamo assaggiato ma niente di strano...

Avis Borgone Susa/S.Didero

a cura di C. Vair

Il Sindaco del Comune di Borgone, Paolo Alpe, ha organizzato il consueto incontro con i 18enni. Noi eravamo presenti con il nostro Presidente, Federico Franco, il Vice Presidente Roberto Fratta ed alcuni Consiglieri.
Il Presidente dopo aver illustrato le finalità della ns. associazione, distribuito la cartellina con il materiale promozionale ed alcuni gadget, ha invitato, i giovani presenti, alla prossima donazione in sede.
Speriamo che il detto "pochi ma buoni" valga anche questa volta.

Avis Giaveno: Rinnovo Direttivo

a cura di G. Ostorero

Un rinnovamento nel segno della continuità quello del nuovo direttivo dell'AVIS comunale di Giaveno, reduce dall'assemblea generale dei soci di domenica 19 febbraio. Tra gli undici consiglieri eletti per il prossimo quadriennio figurano infatti nomi nuovi e di giovani donatori, che martedì 21 nella prima riunione del Consiglio hanno deciso di rinnovare la fiducia all'esecutivo nella formazione inaugurata nel 2013: all'unanimità Cosimo Zaza è stato riconfermato presidente, Carlo Dematteis e Ugo Giai Baudissard vicepresidenti, Giuliano Ostorero segretario e Liliana Amprino tesoriere. Oltre ai sopra citati compongono il Consiglio Fabio Laguardia, Alex Rege, Michele Versino, Riccardo Salomoni, Silvio De Marco e Mauro Montagna; revisori dei conti Alberto Tizzani e Alberto Portigliatti Barbos. Lo zoccolo duro del team non è pertanto mutato, l'Assemblea ha rinnovato la fiducia a chi ha raccolto il testimone dopo la presidenza di Gian Luigi Tournoud, mantenendo la comunale di Giaveno tra le sezioni di riferimento all'interno dell'Avis provinciale. Il presidente ha rivolto a tutti i donatori, periodici, occasionali ed ai nuovi entrati, un sentito ringraziamento, unitamente a coloro che si impegnano nelle attività di sensibilizzazione, specie quelle portate avanti in ambito scolastico e con l'istituto Blaise Pascal.

segue Avis Giaveno

Il sindaco di Giaveno Carlo Giacone ha parlato di esempio di solidarietà e di impegno per il prossimo ricordando come l'AVIS comunale, che nel 2015 ha festeggiato il sessantacinquesimo anniversario dalla fondazione inaugurando il monumento al "Donatore di sangue" nell'omonima piazzetta, rappresenti uno dei pilastri del mondo associazionistico cittadino, un'istituzione solidissima come dimostra il numero dei soci e delle donazioni in costante crescita. Concetti ribaditi dal presidente onorario Tournoud, che ha ricordato come al suo ingresso nell'AVIS nel 1963 trovò un'associazione già affermata, ben organizzata e radicata nella comunità, un punto di riferimento prestigioso ed autorevole che nell'arco degli anni non ha fatto che migliorare e raggiungere nuovi traguardi. "Risultati che non sono sfuggiti all'attenzione nemmeno di un pubblico più vasto" ha affermato il vicepresidente del Consiglio regionale Daniela Ruffino; "Girando tutto il Piemonte mi sono convinta che l'AVIS di Giaveno sia tra le realtà del volontariato più attive ed efficienti, veramente un modello da imitare".

Avis Giaveno: il Presepe

a cura di R. Salomoni

E' una tradizione consolidata quella del presepe per due volontari giavenesi di lungo corso, Fiorella e Ugo, marito e moglie; una tradizione che si rinnova ogni anno con un allestimento sempre più ricco e stupefacente, un'autentica meraviglia che la loro famiglia condivide con la comunità di Giaveno, asili, scuole, case di riposo, associazioni ed ovviamente soci Avis, tutti desiderosi, Natale dopo Natale, di scoprire le novità che a dicembre il presepe porta con sé. Arrivato ai venti metri quadrati per il Natale 2016 il presepe di Fiorella e Ugo per rimanere all'interno della loro tavernetta quest'anno ha dovuto farsi in due e posizionarsi così su due lati del locale per poter essere apprezzato completamente, riducendo la distanza tra i visitatori e le decine di personaggi e ambientazioni che popolano l'allestimento e che ogni anno aumentano, documentando gli antichi mestieri con incredibili movimenti (oltre settanta) di persone, animali, ruscelli, mulini, fucine e tanto altro, oltre a suoni e luci. L'appuntamento è per il prossimo Natale, con chissà quali e quante novità.

Avis Oulx-Sauze d'Oulx-Cesana

a cura di Avis Oulx

Il 6 Gennaio come ogni anno l'Avis di Oulx- Sauze d'Oulx- Cesana ha invitato bimbi dei soci donatori e loro famigliari alla festa della Befana.

Quest'anno in particolare la simpatica vecchietta ha sorpreso tutti perché non è arrivata con la solita scopa, bensì accompagnata dall'ambulanza del 118, a causa di un " incontro ravvicinato " (come ha detto lei) con una pala eolica (posta davanti al centro commerciale) che l'ha sbalzata via dalla sua amata scopa ! Il piccolo incidente non le ha comunque impedito di arrivare con i soliti doni per tutti i bimbi felici di vederla e di fare festa con lei.

Dopo la consegna dei doni un buffet in amicizia con tutti i partecipanti, le foto ricordo e ..... ringraziandola per la sua visita un arrivederci al prossimo anno.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 1

Avis Rosta: "Paliowenn"

a cura di U. Capella

Quest'anno la sezione Avis di Rosta, nell'ambito della promozione della propria sede e attirare l'attenzione sulla donazione di sangue, ha pensato di coinvolgere bambini e genitori legando la festa di Halloween al Palio dei Rioni.

Per l'occasione il nome inventato è stato "Palioween", e in collaborazione col Comune lunedì 31 ottobre bambini accompagnati da genitori e volontari avisini, mascherati con costumi differenti a seconda del rione di appartenenza, i gruppi si sono dati appuntamento in alcuni punti delle fermate dei "Piedibus" e hanno percorso le strade cittadine per il classico "dolcetto - scherzetto".

I Rioni erano contraddistini da un diverso costume o maschera ad esso legato; così si sono formati gruppi di "Pipistrelli", "Streghe", "Zucche" e "Vampiri".

Manifestazione riuscita e apprezzata dalla cittadinanza che ha accolto con simpatia il passaggio dei gruppi festanti dei bambini che, al termine della raccolta dei "dolcetti", si sono ritrovati nel salone delle feste presso la Casa delle Associazioni di via Dante Alighieri per festeggiare.

Non potevano mancare gli organizzatori dell'evento, dall'Assessore alle Associazioni Domenico Morabito al Presidente Avis di Rosta Chiara Iglina e al suo Vice Sebastiano Iacopelli, naturalmente anche loro in maschera.

Avis Rosta: Natale 2016

a cura di U. Capella

Anche quest'anno, come da tradizione, la sezione Avis di Rosta ha organizzato il "Concerto di Natale" con la collaborazione della sezione AIDO.

Sabato 10 dicembre 2016, presso il bocciodromo rostese, la Banda Musicale di Rosta si è esibita, davanti ad un folto pubblico, con brani musicali ispirati al Natale quali: Withe Christmas; Silent Night; Jingle Bell Rock; e altre ancora sotto la magistrale direzione del Maestro Paolo Fiora.

Nell'intervallo, fra il primo gruppo di brani e il secondo, si è esibito il coro "Little Angels". Coro composto da una quindicina di bambini di età compresa fra 6 e 8 anni diretti dal Maestro Angelo Mastrangelo che lo ha creato poco più di un anno or-sono. Stupefacente il risultato ottenuto in così poco tempo.

Non è mancata l'occasione per continuare la raccolta fondi per le popolazioni terremotate che ha raggiunto poco meno di 350 euro. A questa quota il Direttivo ha deliberato di aggiungere 500 euro (arrotondati ad un totale di 850 euro) che sono stati consegnati, tramite bonifico, alla sezione Avis Provinciale di Rieti a favore della sezione Avis di Amatrice.

La riuscita di questo evento, oltre all'impegno profuso delle due Associazioni (Avis e Aido) che hanno allestito il locale, si deve anche all'Amministrazione Comunale che lo ha Patrocinato; alla Pro-Loco che ha collaborato e partecipato nell'allestimento del rinfresco di fine serata e all'Associazione Bocciofila che ha messo a disposizione il locale.

Avis Rosta: Elezioni nuovo Direttivo

a cura di U. Capella

Quest'anno si sono svolte le votazioni per il rinnovo del direttivo della sezione Avis di Rosta che rimarrà in carica per il quadriennio 2017 ÷ 2020 seguite da un rinfresco.

La sede per queste votazioni è stata la sala riunioni della "Casa delle Associazioni" adiacente ai locali utilizzati dalla nostra sezione per le riunioni e per i prelievi di sangue che avvengono durante l'anno. In allegato le foto relative ai candidati del nuovo Direttivo e alla consegna della targa ricordo per il lavoro svolto a Salvatore Cuomo Vice presidente e factotum della sezione (da parte di Luciano Dalla Libera già presidente negli anni '70) che lascia dopo moltissimi anni di attività.

Il giorno prima delle elezioni del nuovo Direttivo, è stato fatto l'ultimo prelievo che, purtroppo, ha confermato la diminuzione (su base annua) delle donazioni rispetto l'anno scorso. Nota positiva, i nuovi donatori e i candidati sono aumentati leggermente.

Riprendendo il discorso elezioni, i candidati eletti per il nuovo Consiglio Direttivo sono stati:

Iacopelli Sebastiano (Presidente); Cargnino Enrico (Vice Presidente Vicario); Pugnali Aldo (Vice Presidente e aiuto Segretario); Iglina Chiara (Segretario); Ciano Francesco (Tesoriere); Bertolotti Annita; Malengo Bruna; Petruzzi Luca; Prencipe Ennio; (Consiglieri).

Per il Collegio Revisori dei Conti sono stati eletti: Merlo Piero (Presidente); Gilli Rita e Capella Ugo.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 2

Avis Balangero: 60/mo di Fondazione

a cura di Avis Balangero

Domenica 3 luglio, a Balangero, si sono svolti i festeggiamenti per il 60° anniversario di fondazione dell'AVIS locale. Per l'occasione è stata anche inaugurata la nuova sede, situata al piano superiore del complesso che ospita la scuola materna. La cerimonia è iniziata alle 11 della mattina, a cui hanno partecipato, oltre alle autorità locali, oltre trenta labari di AVIS consorelle e di una nutrita delegazione di avisini arrivati da Cerveno (BR), paese con cui l'AVIS di Balangero è gemellata.

Il momento del taglio del nastro da parte del vicesindaco di Balangero dott. Franco Romeo.

Dopo il taglio del nastro per la nuova sede, ha avuto luogo la premiazione dei donatori e il pranzo nel ristorante Vecchia Europa a Balangero.

Questo è l'elenco dei premiati:

MEDAGLIA DI RAME (8 donazioni): BAUDOLINO Jennifer - BAUDOLINO Jessica - BOCCALERO Giada - CARDONE Alessio - DESOLO Sonja - FARINA Alice - GRASSO Maximiliano - MASTRANTUONO Donato- MOLINAR Danilo - VERNOLI Barbara.

MEDAGLIA D'ARGENTO (16 donazioni): BESSONE Piero - BIANCO Francesca - BORLA Davide - BORLA Diego - BRACHET BARBUSE Valentina - CATTELINO Alessandra - CAUDERA Marco - CAUDERA Paolo - CISOTTO Roberto - BONINO Roberto - FORNELLI TOME' Lorenzo - LEPORIS Davide - MAMELI Manuela - MANETTA Elena

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 2

- MASSA Davide - MICHIARDI Guido - MIGLIORERO Mauro - SIRANNI Eugenia.
MEDAGLIA D'ARGENTO DORATO (24 donazioni): ALA Enzo - BEDDA Serena - CAPELLI Marina - CARDONE Eliana - MALLARINO Marco - MATTANA Emidio - MAZZUCCHINO Giovanni - MAZZUCCHINO Luca - MEZZOMO Marino - TAMPANELLA Biase - VALBONESI Paola - VALLERINI Claudio.
MEDAGLIA D'ORO (50 donazioni): BALLESIO Teresita - ESPOSITO Matteo - FORNASIERO Donato - BRAGHIN Stefano

foto di gruppo dei labari e delle autorità che hanno preso parte alla cerimonia

Avis Druento: ha compiuto 40 anni

a cura di Avis Druento

Il 9 ottobre 2016 la sezione AVIS di Druento ha festeggiato 40 anni di fondazione: è stata una giornata di festa se pur un po' malinconica per l'assenza della Presidente Pioli Rosa (per tutti Rosetta), deceduta nel mese di agosto. In realtà, già a settembre l'AVIS Druento aveva festeggiato l'anniversario di fondazione, "scendendo in piazza" per un sabato pomeriggio in allegria, organizzando lo spettacolo del mago Wilson, altri intrattenimenti per i più piccini, allestendo un rinfresco e distribuendo materiale divulgativo sul dono del sangue.
La giornata di ottobre, invece, è iniziata con il ritrovo, presso la Sala Consiliare del Comune di Druento, dei donatori, del Consiglio Direttivo, dei rappresentanti delle AVIS consorelle, delle associazioni locali e del Sindaco e Vice Sindaco; è seguito un rinfresco di benvenuto, la consegna da parte del Consigliere Sig. Campasso, a nome dell'AVIS Provinciale, di una targa ricordo e la premiazione dei donatori. Dopo la Messa in suffragio dei donatori defunti e, in particolare di Rosetta, i partecipanti si sono recati al ristorante per condividere il pranzo sociale.

Avis Venaria: Castagnata

a cura di Avis Venaria

Anche quest'anno il 1 novembre è tornata in piazza la consueta Castagnata Avis che vede coinvolti i volontari della sezione di Venaria Reale nella distribuzione di caldarroste ed in giochi per grandi e piccini. Forte, come sempre, la partecipazione dei nostri concittadini.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo2

Avis Venaria: Elicotteristi AVES TORO

L'autoemoteca Avis il 10 febbraio u.s. ha fatto tappa al 34° Gruppo Squadroni Aves Toro di Venaria Reale dove il Comandante Corrado Motta e 28 militari hanno donato il sangue e compiuto un grande gesto di solidarietà.

Avis Venaria: Consiglio Direttivo quadriennio 2017 - 2020

Venerdì 17 Febbraio è stato eletto il Consiglio Direttivo della sezione di Venaria Reale. Riconfermato Presidente Andrea Campasso. Fresca, motivata e carica di volontà e passione, la squadra si è già prefissata importanti obiettivi per il nuovo mandato.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 3

Avis San Mauro T.se: dopo 42 anni, cambio al vertice del Consiglio Direttivo

a cura di L.Fattori

San Mauro Torinese, 23/02/2017- I candidati al consiglio direttivo eletti in Assemblea si sono riuniti nella sede dell'Avis di San Mauro Torinese in via Speranza 43, per decidere la composizione dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione Volontari Italiani Sangue.
Dopo 42 anni di presidenza, il leader storico dell'AVIS Sammaurese Bruno Fattori lascia il posto a Marisa Gilla, la quale ha appena terminato il suo incarico come Presidente dell'AVIS Provinciale di Torino.
Subito dopo l'elezione della Presidente sono stati nominati i nuovi collaboratori: Renato Giotto viene confermato nella carica di Tesoriere, Laura Fattori assume l'incarico di Segretaria e, infine, la carica di Vicepresidente viene assegnata a Federica Rosso.
Per concludere il nuovo consiglio direttivo in carica per i prossimi quattro anni è composto da 11 consiglieri e 2 revisori dei conti, Aldo Villa e Marco Varrone. Questo consiglio ha visto l'uscita di alcuni storici volontari, ma anche l'ingresso di nuove e giovani proposte ed ora è così composto: Giulia Masin, Bruno Fattori, Franca Ronco, Paolo Gaiardo, Giuseppe Pizzuto, Franco Critelli, Lorenzo Baschieri. Affiancheranno il Direttivo, come collaboratori, i giovani Avisini Eleonora Vallory, Alice Muzzolon e Ruben Olocco.

Dichiara la neo-Presidente: "Sono molto contenta della fiducia che mi hanno voluto dare i consiglieri; per me si tratta di continuare con altro incarico quanto fatto dal 1975 nell'Avis di San Mauro, Avis di cui posso essere orgogliosa per i risultati raggiunti e mantenuti in tutti questi anni; l'inserimento di giovanissime leve ci fa ben sperare per il futuro della nostra Associazione."
Il Presidente uscente, da parte sua, rimarca che: "Finalmente, dopo almeno venti anni di insistenze, dopo una mia categorica decisione di lasciare l'incarico, si sono presentate le condizioni per la mia sostituzione. Resterò

presente come Consigliere, per accompagnare il nuovo Consiglio nelle attività future. Desidero ringraziare tutti gli Amici che mi hanno sostenuto (e sopportato) in questi tanti anni e rivolgere un commosso pensiero a quelli che ho ed abbiamo perso per strada" .

Per informazioni e contatti: Avis San Mauro Torinese, via Speranza 43/b; telefono 011 8973745, mail sanmauro@avi-sprovincialetorino.it; pagina facebook AVIS San Mauro

Energie giovani a San Mauro

a cura di L. Fattori

Subito all'opera i nuovi giovani consiglieri e collaboratori sanmauresi: studiano la storia della nostra sezione (arrivata al 47° anno di attività), fraternizzano con i volontari migranti, e si danno da fare concretamente per il progetto "AVIS a scuola", con la preparazione dei kit e la testimonianza durante gli incontri con gli allievi delle scuole medie.

Avis Vinovo: Neve e terremoto emergenza senza fine

a cura di P. Lardone

Quando si fa parte di corpi, quali, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza Vigili del Fuoco …….. penso si debba essere " tagliati" per svolgere quella attività. Bisogna sentirselo dentro. E' una missione una chiamata, non un impiego, una occupazione normale.
In questi ultimi mesi, causa il terremoto che pare non finire mai e che distrugge il Centro del nostro Paese, si parla spesso di "eroi soccorritori".
Loro che con il loro lavoro, il loro sacrificio e con la loro tenacia hanno fatto del soccorso una ragione di vita, molto spesso fanno parte anche del volontariato.
Volontariato, che senza tanto clamore, rappresenta una forza importante, oserei definire fondamentale, della nostra bella Italia, per il nostro Paese.
Uno di questi valorosi personaggi è Denis Fratte e ve lo voglio presentare!
E' un donatore di sangue della Comunale di Vinovo ed opera nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Torino, Corso Regina Margherita. Un ragazzone imponente, statuario, quasi due metri d'altezza, se non di più', per fortuna di buon carattere e con un fisico scolpito da atleta (sembra uno dei bronzi di Riace).
Padre di due bei ragazzi, Nicolò e Christian, che con la moglie Katia stanno crescendo ottimamente insegnando loro i principi fondamentali del buon vivere.
Come già detto Denis fa parte dei VV.F. di Torino e lavora li dal 2005 in qualità di autista, operando cinque anni prima presso il Distaccamento di Piazza Bengasi. Nel suo percorso di lavoro professionale ha conseguito tutte le patenti speciali di questo mondo (trasporto materiali pericolosi, materiali esplosivi, autoscale, mezzi per trasporti eccezionali ecc.).
Poiché l'acqua fa parte del suo vivere quotidiano ha pure conseguito alcuni brevetti da sommozzatore.
Ultimamente è stato inviato, per un mese, con una squadra di specialisti suoi colleghi, a Fermo, Ascoli Piceno, Arquata del Tronto, per porre in sicurezza alcuni edifici storici e civili pericolanti, ingabbiando con le loro tecniche speciali e consolidate, campanili, torri ed edifici.
Come se non bastasse, in aggiunta al sisma, è pure arrivata, copiosa, la neve che ha costretto questi soccorritori a spalare la neve per liberare e rendere agibili le poche vie di comunicazione rimaste in quei martoriati luoghi.
Su persone come l'amico Denis ci sarebbero tutti gli elementi per scrivere un romanzo, ma loro restano nella penombra continuando a prodigarsi con impegno e volontà di ferro a favore di chi ha bisogno del loro lavoro e spesso e volentieri, nel tempo libero, si impegnano pure nel volontariato più' concreto.
Grazie Denis per quanto fai con il tuo non semplice lavoro e per l'impegno di volontariato nella nostra Avis di Vinovo.

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 5

Avis Ivrea: Due Avisini al 4K Alpine Endurace Trail Valle d'Aosta

a cura di A. Conedera

La prima edizione del 4K Alpine Endurance Trail Valle d'Aosta, sin dal suo annuncio, si è da subito affermato come un evento spettacolare e si chiude con un bilancio molto positivo.
Una macchina organizzativa esemplare e imponente che, in pochi mesi, con determinazione, ha costruito una cornice perfetta, pronta ad accogliere nelle migliori condizioni sportive e di sicurezza i 615 atleti internazionali che si sono affrontati nella gara di endurance trail più estrema al mondo, e quanti, appassionati e turisti, giunti da ogni parte del mondo, volevano assistere a un evento straordinario in un contesto naturale davvero unico come le Alpi della Valle d'Aosta, fra i suoi maestosi 4K: Monte Bianco, Monte Rosa, Gran Paradiso, Cervino. Un viaggio lungo 350 chilometri con un dislivello positivo di oltre 25mila metri.
Fatta questa doverosa presentazione, mi piace sottolineare la presenza tra i 615 partenti, di due donatori iscritti all'Avis Ivrea, Claudio Torelli, tessera 3847 con 114 donazioni, pettorale 450, partecipante lo scorso anno al Tor des Giants e Andrea Milani, tessera 5086 con 74 donazioni, pettorale 315 che hanno completato la loro impresa arrivando al 119 e 121 posto con il tempo di 113 ore 17 minuti e 19 secondi.
Insieme a loro, ha gareggiato anche Franco Morgani, pettorale 326 e giunto al traguardo al 120 posto, con

lo stesso tempo di Milani e Torelli.
Dei 615 partenti, hanno terminato la gara in 309; il vincitore, Peter Kienzl, altoatesino, ha concluso in 82 ore 53 minuti 31 secondi precedendo il valdostano Bruno Brunod che ha fermato il cronometro a 86 ore 35 minuti 14 secondi. Nei primi 10 giunti al traguardo, ben 9 italiani, compresa la prima donna Francesca Canepa, valdostana come Brunod arrivata all'8 posto in 98 ore 4 minuti 22 secondi.
Davvero una grande impresa quella dei due avisini, che partiti sabato 3 settembre alle ore 9.00 da Cogne, hanno terminato la loro fatica giovedì 8 settembre alle ore 22.14 arrivando a Cogne tra l'entusiasmo dei moltissimi parenti e amici pronti a festeggiare con loro.

Andrea Milani

A nome del Consiglio Direttivo e di tutti i donatori ringraziamo Andrea e Claudio, che come si vede dalle fotografie, sul pettorale vicino al loro numero hanno incollato ben visibili i nostri adesivi Avis Ivrea e hanno commentato a fine gara: "Orgogliosi di aver portato l'Avis Ivrea in giro per la Valle

Morgani - Milani - Torelli

Notizie dalle Avis Comunali Gruppo 6

Avis Cumiana: Festa del Sessantesimo

a cura di M. AratoMinoja

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alle celebrazioni del 60° anniversario di fondazione della sezione AVIS di Cumiana svoltosi domenica 1 Ottobre. Tutto ha avuto inizio alle 8 e mezza con l'accoglienza alle consorelle, ben 28, tra gonfaloni AVIS e AIDO, rifocillate da un buffet di ottimi prodotti locali. Poi si è proceduto con le celebrazioni. Il Presidente Mauro Arato Minoja ha presentato la nuova madrina della sezione Rosanna Faraudo, vedova del compianto ex Presidente Italo Foletto che aveva guidato la sezione AVIS di Cumiana per ben 23 anni. Dopo il discorso in cui ci si è soffermati sulla figura di Italo, persona straordinaria e sempre in prima linea per la diffusione del prezioso dono del sangue, hanno preso la parola il delegato provinciale Maurizio Ferrero che ha consegnato alla sezione di Cumiana una targa celebrativa dell'anniversario e il sindaco Paolo Poggio. Poi madrina e presidente hanno scoperto una targa dedicata a Italo Foletto che verrà posta all'entrata della sede di prelievi. Si è poi proceduto alle premiazioni, in cui il Presidente e la segretaria e tesoriera Elena Francesca Cauteruccio hanno premiato ben 73 donatori, tra cui 3 benemerenze in oro, 2 in oro con smeraldo e Renzo Faraudo con la massima benemerenza in oro con diamante. Si è poi composto il corteo che ha sfilato per le vie del paese accompagnato dalla Banda Musicale sempre bravissima. Sono state deposte corone di fiori al Monumento dei Caduti delle Guerre e al Monumento dei Donatori Defunti, e ci

segue Avis Cumiana

si è raccolti per alcuni minuti in preghiera davanti alla tomba di Italo Foletto. Il corteo ha poi raggiunto la Chiesa di Santa Maria della Motta per la messa officiata dal parroco Don Flavio Motta, che ha posto l'accento sull'importanza del dono del sangue. Il presidente ha letto la Preghiera del Donatore e con la benedizione finale ci si è trasferiti al Castello della Costa splendida location dove ha avuto luogo il pranzo sociale servito dal catering Agù. Deliziati dalle prelibatezze preparate dai bravissimi cuochi i presenti hanno trascorso piacevolmente in compagnia le ore, e hanno anche potuto effettuare una visita guidata gratuita allo splendido Castello Canalis.

Avis Frossasco: Inaugurazione nuova Sede

a cura di Avis Frossasco

Domenica 19 Febbraio sarà ricordata come la data più importante di questo 2017 per la sezione Avis Frossasco in questa data infatti si è svolta l'inaugurazione della nuova sede prelievi. La nuova sede che ospiterà la sua prima donazione domenica 7 maggio è il frutto di un anno di intenso lavoro da parte di tutti i membri del direttivo e di tantissimi collaboratori che hanno offerto il loro aiuto per trasformare la vecchia struttura in un'accogliente e allegra sede che oltre a svolgere la sua funzione primaria di raccolta sangue diventerà anche punto di incontro e aggregazione per tutti gli avisini frossaschesi.

L'inaugurazione ha visto la partecipazione delle cariche Comunali che hanno messo a disposizione i locali, del Parroco il tutto contornato con la presenza di numerose AVIS consorelle compresa la nostra gemella AVIS Medolla(MO), delle numerose Associazioni Frossaschesi e di molta cittadinanza di Frossasco, dopo i consueti discorsi ufficiali si è proceduto al taglio del nastro e alla benedizione dei locali. In contemporanea

si è anche inaugurato un nuovissimo apparecchio defibrillatore donato ad AVIS FROSSASCO dalla Sig. ra Maria Luisa Cervi in memoria del marito LEO OCCELLI e da noi messo a disposizione della comunità essendo stato installato nel centro comunale UNIMED di Frossasco proprio a fianco dell'ingresso dei nuovi locali di AVIS FROSSASCO.
A seguire un grande buffet molto gradito visto l'orario ormai prossimo al pranzo e libero accesso ai nuovi locali

Avis San Germano Chisone -Pramollo

a cura di A.C.

Un moderato ottimismo ha caratterizzato la relazione morale della Presidente durante l'assemblea dell'11 febbraio.La stabilità nel numero delle donazioni annuali e le tre nuove adesioni del 2016 lasciano ben sperare ma, per andar meglio, ci vorrebbe un ricambio generazionale regolare a tutti i livelli! L'appello lanciato prima delle votazioni è stato solo parzialmente accolto. Le "new entries " si limitano, infatti, ai due revisori dei conti (Danilo AVONDET e Dario SAPPE') e a due consiglieri (Giuliana BLANC,entrata nel Direttivo e Renato RICHARD, alfiere della sezione, riserva).L'attuale Direttivo risulta così formato:Annalisa COUCOURDE,Presidente;Bruno SCAPIN,Vicepresidente;Claudio MIOCI,Segretario;Luisella TRAVERS,Amministratrice;Giuliana BLANC,Claudio GIRAUD (che subentra al dimissionario Flavio Reynaud),Ileana LANFRANCO,Roberto MENUSAN e Aldo OBIALERO,Consiglieri. Il primo evento del 2017 sarà il consueto torneo di pallavolo memorial " K.Pons " che si svolgerà a San Germano il 1° aprile prossimo. Il 60° anniversario della sezione sarà ricordato il 25 / 6 con una manifestazione alla quale tutte le consorelle che lo desiderano sono invitate fin da ora. La sera stessa dell'assemblea,l'11 febbraio,la Presidente ed il consigliere Aldo OBIALERO hanno partecipato,a Pomaretto,alla cena che ha riunito i rappresentanti delle associazioni dei comuni valchisonesi sottoscrittori di fondi per il comune terremotato di Montefortino.Il sindaco di quest'ultimo,presente con una delegazione,ha ringraziato,commosso,per il dono ricevuto,servito all'acquisto di un pullmino.

la delegazione dei Comuni Valchinonesi in visita a Montefortino da sx il Sindaco di S. Germano Chisone Flavio Reynaud ex consigliere Avis

Avis Villar Perosa

a cura di Avis Villar Perosa

Si è svolta la gita con pranzo sociale e con visita al castello di Fossano. Bellissima torre da dove vi è una veduta panoramica su Fossano, sale piene di affreschi , camere padronali , gallerie dei casati da visitare . Vicino al castello – chiesa della S.Trinità di epoca barocca . Alla conclusione delle visita pranzo sociale in ristorante.

Il 24 febbraio 2017 si è svolta l'assemblea annuale dell'AVIS. Erano presenti circa 30 donatori . Dopo le relazioni del presidente , segretario , amministratore si espone il totale dei donatori effettivi 128 e il totale delle donazioni 192 di cui 21 per la prima volta.
Si è presentato il nuovo direttivo composto da 9 membri più 16 collaboratori . Si è discusso sulla ristrutturazione della facciata della sede e delle spese della sede , perché il bilancio del comune è in crisi .
Se è svolta AVIS scuola, gita sociale e polentata. In conclusione il bilancio è positivo , il presidente ringrazia i donatori e volontari.

Avis Borgone Susa - S. Didero

Annunciamo la nascita di Lorenzo, primogenito del donatore Massimo Longo Vaschetti.

Si sono uniti in matrimonio la donatrice Francesca Agostino con Giovanni Balzamà.

La sezione e il Direttivo si felicitano con i neo genitori e con gli sposi a cui vanno gli auguri più belli da tutti gli associati.

Avis Coassolo

Annunciamo la nascita di Caterina Bellino Roci, nipote del nostro Consigliere Giuseppe Bellino Roci. Congratulazioni ed auguri da tutta la Sezione.

Avis Rubiana

Annunciamo la nascita di Gabriele, nipote del nostro Presidente e donatore Guido Girodo. Il Direttivo unitamente a tutti i soci da il benvenuto al piccolo Gabriele, al neo nonno, ai genitori e tutti i famigliari giungano le più affettuose congratulazioni.

Avis San Raffaele Cimena

E' orgogliosa di condividere con tutti gli avisini, che il candidato donatore Andrea Stizzoli, figlio del nostro donatore Paolo, ha vinto al Torino Film Festival sotto 18 anni come miglior cortometraggio a livello nazionale.

Avis San Secondo di Pinerolo

Annunciamo la nascita di Daniele, secondogenito della ns. segretaria Elisa Comba.

Avis Villar Perosa

S. Secondo di Pinerolo - Daniele

Annunciamo la nascita di Matteo per la gioia di Chiara Miraglia e Davide Ferrero. Auguri ai genitori e ai nonni avisini.

Si sono uniti in matrimonio Simona Casetta e Alex Bruno.

Davide Ferrero e Chiara Miraglia, donatrice e figlia della nostra segretaria Laura Bessone e di Rosario nostro collaboratore informatico.

Agli sposi i nostri più sinceri auguri.

Avis Vinovo

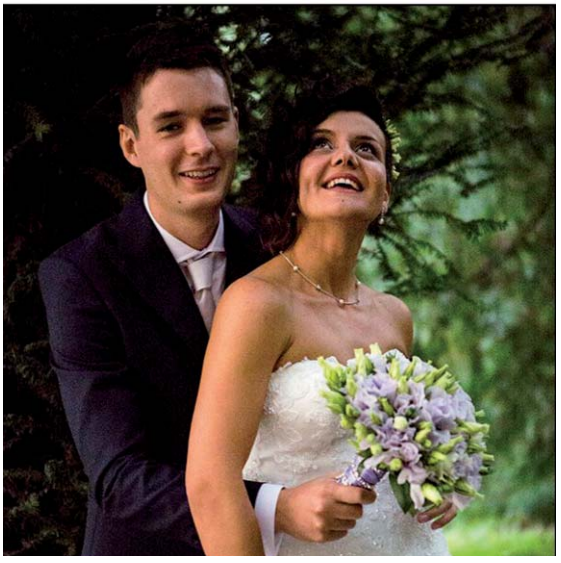
Annunciamo la nascita di Ludovico, figlio del nostro giovane donatore dott. Jacopo Ciravegna. Al piccolo, alla mamma Rosalda e a Jacopo i nostri più sinceri auguri.

Avis Viù

Annunciamo la nascita di Arianna Borgnina, figlia di Gabriella Vottero e del donatore Stefano. Congratulazioni ed auguri da tutta la Sezione.

Notizie Liete

Avis Villar Perosa - Matteo



Villar Perosa - Chiara e Davide

Villar Perosa - Simona e Alex

Avis Alpignano

Sono deceduti:
Rinaldo Spagna, donatore emerito e consigliere per diversi mandati.
Oscar Prevato, nostro donatore attivo.
Il Direttivo porge sentite condoglianze alle famiglie in lutto.

Avis Beinasco

Una breve e dolorosa malattia ci ha tolto Domenico Meinardi. Nato nel 1938, fu uno dei più giovani fondatori (forse il più giovane) della sezione A.V.I.S di Beinasco, nel 1963. Fu un assiduo donatore di sangue per oltre 30 anni. Aveva al suo attivo 89 donazioni, quando nel 1996 dovette interrompere questa attività. Continuò a partecipare alla vita associativa, particolarmente nelle manifestazioni legate al gemellaggio della nostra sezione con l'Association Amicale des Donneurs de Sang Bénévoles di Le Pouzin (Francia). Con Domenico, abbiamo perso un pezzo della nostra storia.

Beinasco - Domenico Meinardi

Avis Borgone Susa - S. Didero

E' deceduta la mamma della nostra donatrice - ex Presidente, nonchè distintivo d'oro Anna Maria Forneris. Il Direttivo e tutti i donatori in questo triste momento rinnovano le più sentite condoglianze.

Avis Coassolo

Sono deceduti:
Piero Antonietti e Riccardo Picatti, entrambi soci fondatore ed ex donatori della sezione.
Il Direttivo e la sezione si uniscono al dolore delle famiglie e porgono sentite condoglianze.

Avis Druento

In ricordo del nostro Presidente, Rosetta. Per le tante persone che l'hanno conosciuta, Rosetta era una persona simpatica, brillante, allegra: tutti ricordiamo la sua voce squillante. Rosetta era una donna determinata, ma ciò che principalmente la caratterizzava erano la profonda disponibilità, la generosità e l'altruismo che l'hanno portata ad aspirare al bene degli altri dando il meglio di sé. Con questo spirito, insieme con un gruppetto di altre persone, 40 anni fa fondò la sezione AVIS di Druento e si è poi sempre prodigata come suo Presidente. Rosetta anche negli ultimi mesi, si è battuta ogni giorno contro il pessimismo, la rassegnazione e la stanchezza; ha continuato a lavorare con il Direttivo, con l'impegno ed il coraggio di sempre, partecipando all'organizzazione della festa per il 40° anniversario di fondazione, da lei fortemente voluta. L'impronta di Rosetta rimarrà un insegnamento per tutti noi che ci impegniamo nel continuare ciò che lei hai iniziato con tanta passione!

Il Direttivo di AVIS Druento

Druento - Rosetta Pioli

Avis Mathi

Sono deceduti:
La signora Claudina Bonavero, mamma del donatore Nicola Foresto.
La signora Teodolinda Cibin, mamma del donatore Domenico Fariello e nonna del donatore Stefano Fariello.
Francesco Arbezzano, suocero del donatore Enea Fabro.
Dal direttivo e tutti gli avisini le più sentite condoglianze alle famiglie.

Avis Pianezza

Wanda ci ha lasciato!!!! Aveva 87 anni. Con un certo sgomento - anche se eravamo preparati- abbiamo appreso la triste notizia.
Per ben più di trent'anni ha fatto parte del direttivo AVIS di Pianezza. Da un po' di tempo - a causa di uno stato di salute precario, e del conseguente ricovero in una casa di cura, non partecipava più alla nostre riunioni settimanali; ma di lei si parlava spesso, c'era chi andava a visitarla e riferiva di come l'aveva trovata, così continuava il nostro rapporto affettivo, quasi come se fosse stata presente. Per tutti gli anni che abbiamo operato insieme nel Direttivo, Wanda, in coppia con la "signorina " Losanna, sono state un punto di riferimento imprescindibile per la Sezione: sempre pronte, disponibili, attente che nulla mancasse, che ogni cosa fosse in ordine, nei momenti di prelievo soprattutto, con umiltà e senza mai nulla chiedere. Quando la " signorina " è mancata, ha continuato a svolgere il proprio ruolo con le colleghe che volevano affiancarla, ma lei era sempre la prima e non mancava mai. Quanti panini ha predisposto, e tazze di caffè preparato per i donatori dopo il prelievo!!!.
Quando si discuteva nei consueti incontri del martedì, parlava poco ma le espressioni del viso, ed un particolare sorriso, esprimevano chiaramente quale fosse la sua opinione; se poi la si stimolava ad esprimersi, ne uscivano considerazioni argute che stupivano, sempre improntate alla calma, alla serenità e alla conciliazione. Era amica di tutti, e ognuno le era amico.
La Sezione ha sempre apprezzato il suo impegno, riconoscendone l'importanza e assegnandole una medaglia d'oro come attestato di riconoscimento.
Il Direttivo, nel mandare l'ultimo saluto a Wanda, ringraziandola per quanto fatto per l'AVIS di Pianezza, si stringe intorno alle figlie e alle rispettive famiglie per esprimere sentita commozione e cordoglio.

Il Direttivo

Pianezza- Wanda

Avis Pomaretto

E' deceduta Antonietta Melis ved. Pisanu, mamma dei donatori Mario, Marco e Paolo.

Avis Rosta

E' deceduto Vincenzo Di Tria, medaglia d'oro. Il Direttivo si unisce al dolore dei famigliari porgendo sentite condoglianze.

Avis S. Germano Chisone-Pramollo

Sono deceduti, oltre ai due

soci benemeriti Stefano ROSTAN (73 anni) medaglia d'argento e Elvio LONG (74 anni) medaglia d'oro, Giovanni CONTE (83 anni) (Lanuvio), iscritto alla nostra sezione negli anni della sua permanenza a S. Germano e parecchi famigliari di nostri donatori: Armando PEYROT (Prali),cognato di Franca Peyrot ed Eraldo Sappe'; nipote di Elmo Peyrot.
Adolfo Rivoiro (S.Secondo),fratello e zio di Alessandro e Oriana Rivoiro.
Dino Bounous (Porte), fratello e cognato di Ermanno Bounous e Paola Sappe'.
La suocera (Pinasca) di Luca De Tommasi.
Clementina Blanc ved.Reynaud, cognata di Giuseppe Blanc.

Avis S. Secondo di Pinerolo

E' deceduta la donatrice benemerita Elsa Allora, moglie di Piero Perone presidente della sezione per oltre 15 anni.

S. Secondo Pinerolo - Elsa Allora

Avis Villar Perosa

Sono deceduti:
Antonietta Olene, madre di Paolo Favaretto nostro donatore.
Cristina La Salva, madre di Giovanni Blonna.
Cleofe Favero, madre di Raffaella Giacomelli.
Sincere condoglianze da tutta la Sezione.

Lutti

Nipoti , fratello e cognati annunciano il decesso di Bonous Ada distintivo con frode AVIS, a loro sentite condoglianze.

E' deceduto il CAV. AVIS Bidese Elio , goccia d'oro, sostenitore per la gara alle bocce della associazione, alla moglie e figlie condoglianze da parte del direttivo.

Laggiard Carlo medaglia d'oro AVIS , condoglianze a moglie e figli da parte degli avisini.

Laurenti Secondina moglie del donatore medaglia d'oro Donzelli Giuseppe , condoglianze a lui e figli Daniele e Antonello da parte del direttivo.

Genre Graziella in Pero moglie dell'avisino Pero distintivo con frode , sentite condoglianze.

Peirone Giovanni medaglia fronde con oro, alla sorella Onorina e Lucia il direttivo porge sentite condoglianze.

Il Gruppo Anziani Avis e il Gruppo Avis Fiat della Comunale di Torino - Sandro Fisso organizzano

Visita alla Fabbrica di cioccolato
a Caslano (Svizzera)

DOMENICA 11 GIUGNO 2017

Ore 7,00 Partenza Porta 5 FIAT - Ore 7,30 Partenza dall'ex Dazio
Pranzo libero
rientro previsto a Torino per le ore 20,00
Soci Avis €. 55,00 - Non Soci Avis €. 60,00
Bimbi 0/2 anni €. 30,00 - Bimbi 2/5 anni €. 45,00
Iscrizioni fino al 15 maggio
Per informazioni e iscrizioni: Daniela 329.7917099 - Carlo 338.7555231

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

AVIS PROVINCIALE TORINO
Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (TO)
Tel. 011.9682002 - Fax 011.9665070
www.avisprovincialetorino.it e-mail: info@avisprovincialetorino.it

...Quando e Dove (8 -11,30)

2017 PRELIEVI ESTIVI 2017

Merc. 26 luglio	SAUZE D'OULX	Sab. 19 agosto	CANTOIRA
Lun. 31 luglio	VIU'	Dom. 20 agosto	RORA'
Gio. 3 agosto	CHIOMONTE	Merc. 23 agosto	OULX
Ven. 4 agosto	SAUZE D'OULX	Sab. 26 agosto	GIAVENO
Mer. 9 agosto	PESSINETTO		

è sempre la stagione giusta...
per donare sangue...